



Piano Triennale Offerta Formativa

VIA DELL'IMMACOLATA , 47

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA DELL'IMMACOLATA , 47 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 208 del 12/02/2016 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2019 con delibera n. 2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli studenti del LC risultano appartenere ad uno status socio economico medio-alto con prevalenza di famiglie di commercianti, impiegati, insegnanti, operai, piccoli e medi imprenditori, professionisti, anche se in percentuale minore. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' molto limitata in quanto e' presente una minima percentuale di alunni provenienti da paesi comunitari. Per quanto riguarda la provenienza socio economica e culturale soltanto un esiguo numero di studenti rientra nella fascia piu' svantaggiata. In questi casi la scuola e' sempre presente intervenendo con sussidi didattici ed anche con contributi economici.

Vincoli

Il background socio economico di provenienza di molti studenti del LSU e del LA e' medio-basso e per il Liceo socio-sanitario e per il Liceo Economico-Sociale basso; l'estrazione socio-economica e culturale del LC determina aspettative nei risultati in molti casi superiori all'effettiva prestazione degli alunni stessi. Mancano tipologie di strumenti di indagine sul contesto che vadano ad integrare e confermare la reale situazione socio economica dell'utenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui sorge la nostra scuola si connota per la presenza di molteplici peculiarità: facoltà universitarie, un porto estremamente attivo (polo crocieristico e commerciale),

tribunale, strutture sanitarie (ospedale, asl, cliniche private e centri di residenza assistita) e sportive, centri di solidarieta' e volontariato, musei, biblioteche, centri culturali, istituti bancari, fondazione CARICIV. Molte di queste strutture collaborano attivamente con la nostra scuola offrendo opportunita' agli studenti di molteplici attivita' di alternanza scuola-lavoro, sia degli indirizzi tradizionali che quelli di nuova attivazione (liceo economico sociale) e le nuove curvature (liceo classico della comunicazione e liceo socio sanitario). Gli enti locali, Comune e Provincia, propongono frequentemente attivita' e progetti che contribuiscono ad ampliare l'offerta formativa della scuola.

Vincoli

La mentalita' presente nel territorio risulta essere ancora poco aperta alle innovazioni proposte dalla scuola perche' legata all'immagine tradizionale del liceo che ha rappresentato per numerose generazioni un "caposaldo" dell'istruzione. La scuola non sempre riesce a cogliere le opportunita' offerte dal territorio per una certa forma di resistenza ad aprirsi ad attivita' di didattica alternativa. Dal punto di vista dei trasporti la sede centrale della nostra scuola che e' situata in una zona che raccoglie altri due istituti scolastici superiori non e' servita adeguatamente sia per gli orari che per il numero di corse.

Risorse economiche e materiali

Opportunita'

La nostra scuola consta di due edifici: una sede centrale ed una sede distaccata. La sede centrale e' un prefabbricato che dispone di aule spaziose e luminose, laboratori (informatico-linguistico e scientifico), una biblioteca, fornita di oltre 3500 volumi, con sala di lettura e consultazione, un'ampia palestra, una grande aula magna dotata di LIM e connessione wifi; ogni aula possiede un computer con videoproiettore e connessione internet. Per abbattere le barriere architettoniche e' stata installata una rampa meccanica per l'accesso al secondo piano. L'edificio e' inoltre circondato da un vasto giardino che permette agli alunni liberta' di movimento. L'istituto sorge nella zona nord della citta' a circa 2 km di distanza dalla stazione centrale. La sede distaccata, che ospita il liceo artistico, e' un edificio che sorge nella zona sud della citta', abbellito da progetti di restyling in continuo divenire, curati personalmente da studenti e docenti. Anch'esso e' circondato da un giardino e dispone di laboratori artistici attrezzati, ampie aule, laboratorio informatico ed una grande palestra. Rispetto alla sede centrale e' piu' facilmente raggiungibile dalla stazione e dagli altri mezzi di trasporto.

Vincoli

Sebbene gli enti locali di riferimento mostrino interesse alle istituzioni scolastiche, tuttavia la limitatezza delle risorse finanziarie non permette alla scuola di disporre al meglio di tutte le strutture disponibili. La stessa offerta formativa e' stata penalizzata dall'insufficienza dei fondi erogati. Cio' non ha permesso di soddisfare pienamente le esigenze didattiche innovative da proporre all'utenza, in quanto sarebbe necessario un potenziamento dei laboratori informatico-linguistico, scientifico e la ristrutturazione della palestra. Anche la sede distaccata necessita di lavori di ristrutturazione e ammodernamento. Pochi sono i finanziamenti per potenziare lo sviluppo tecnologico e lunghi sono i tempi per l'erogazione di fondi finalizzati al cablaggio dell'istituto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ VIA DELL'IMMACOLATA , 47 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS10100R
Indirizzo	VIA DELL'IMMACOLATA , 47 CIVITAVECCHIA 00053 CIVITAVECCHIA
Telefono	06121124295
Email	RMIS10100R@istruzione.it
Pec	rmis10100r@pec.istruzione.it

❖ PADRE ALBERTO GUGLIELMOTTI (PLESSO)

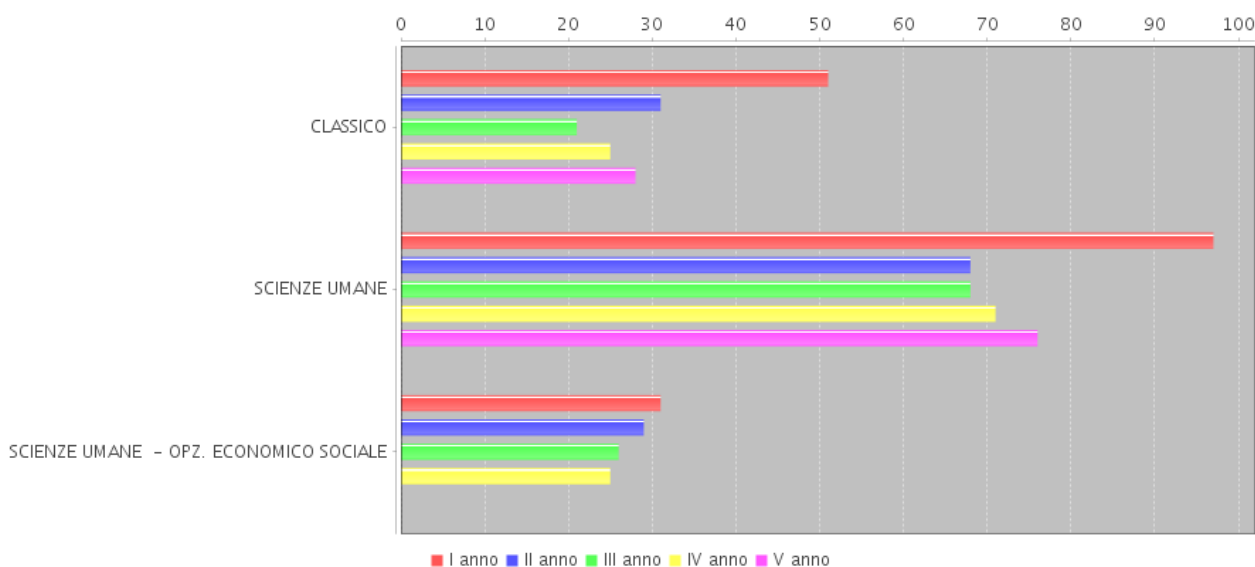
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	RMPC101014
Indirizzo	VIA DELL'IMMACOLATA , 47 CIVITAVECCHIA 00053 CIVITAVECCHIA

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni 647

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **PERC. II LIV SEZ CARC VIA DELL'IMMACOLAT (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	RMSD10101N
Indirizzo	CASA CIRCONDARIALE - 00053 CIVITAVECCHIA

❖ **ISA CIVITAVECCHIA (PLESSO)**

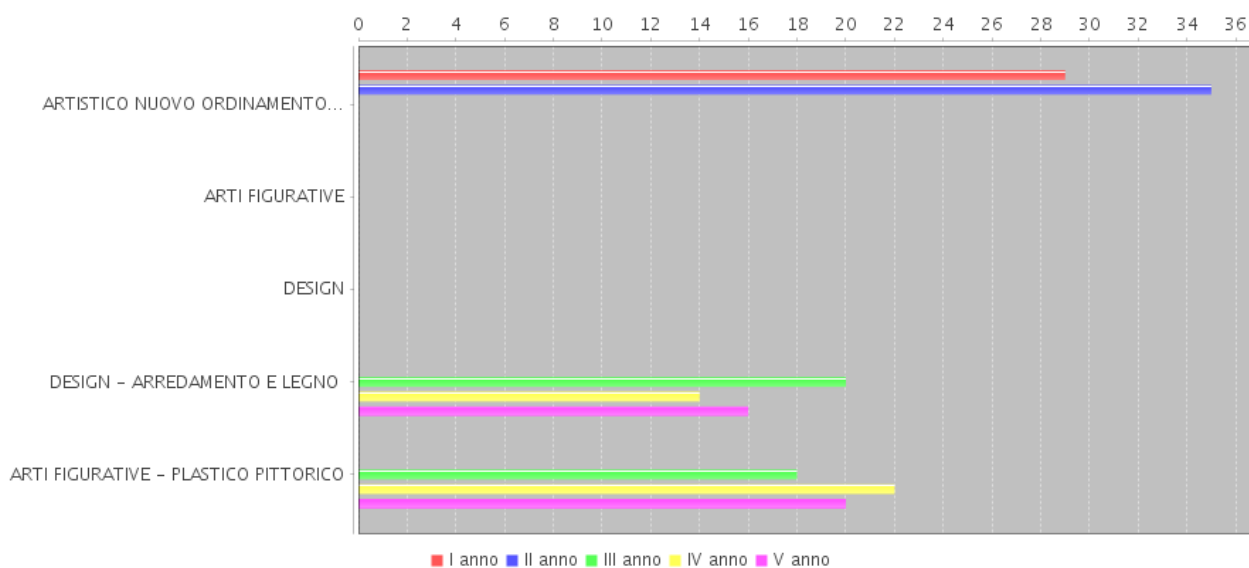
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	RMSD10102P
Indirizzo	VIALE ADIGE SNC CIVITAVECCHIA 00053 CIVITAVECCHIA

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN
- DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Totale Alunni 174

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Il Liceo Guglielmotti, il più antico istituto superiore della città, ha sempre rappresentato un punto di riferimento culturale, un laboratorio di decifrazione del presente attraverso lo studio della civiltà classica, un patrimonio formativo cospicuo ed irrinunciabile per generazioni di civitavecchiesi. Nel 1965 all'indirizzo classico fu affiancato quello scientifico che si sviluppò poi come liceo autonomo intitolato a Galileo Galilei.

Dal 1995 si è aggiunto l'indirizzo socio-psico-pedagogico, attualmente Liceo delle Scienze Umane, secondo la riforma Gelmini. Dall'anno scolastico 2012/2013 il nostro Istituto offre il terzo indirizzo: il Liceo Artistico, in sede distaccata, nato dallo storico Istituto Statale d'Arte di Civitavecchia. Dal 2015/2016 si è arricchito ulteriormente con il Liceo Economico Sociale, opzione del Liceo delle Scienze

Umane.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Disegno	3
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10

Approfondimento

La scuola, essendo in crescita, evidenzia la necessità di un ulteriore fabbisogno relativo all'implementazione di attrezzature e collegamento internet (computer, software) presso la sede succursale del Liceo Artistico; una eventuale riqualificazione dello spazio all'aperto e degli spazi didattici (sia nella sede centrale che nella distaccata); un possibile ampliamento dell'edificio con mensa scolastica.

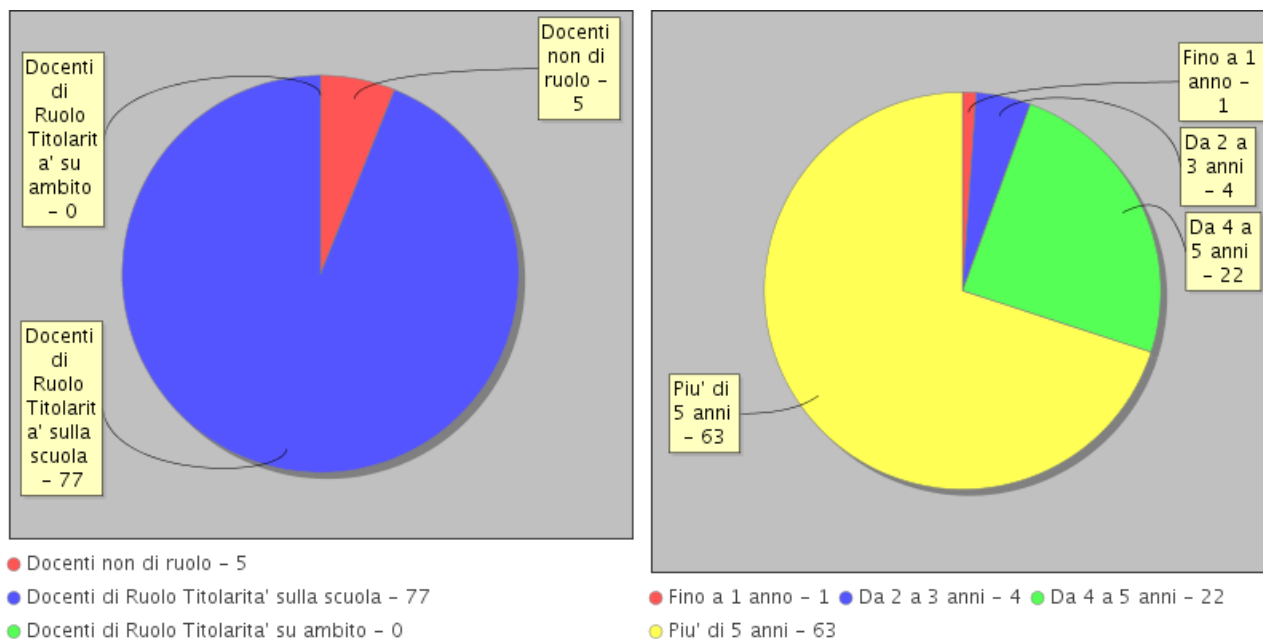
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	74
Personale ATA	23

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Come espresso nell'Atto di Indirizzo del Dirigente, si richiede n. 3 unità di potenziamento nelle classi di concorso: A050, A011 e una terza di sostegno.

Si evidenzia inoltre l'insufficienza di organico relativamente ai collaboratori scolastici.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Finalità del Liceo

Il Collegio dei Docenti ha elaborato il Piano dell'Offerta Formativa, accogliendo quanto presente nell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, che è possibile tradurre nelle seguenti finalità specifiche, educative e formative.

1. CULTURA "L'arte dell'apprendere"

- *Ampliare le opzioni metodologiche e valorizzare le differenze al fine di incrociare i diversi stili cognitivi degli studenti anche con progetti per il recupero, il potenziamento, lo sviluppo delle eccellenze e della inclusività*
- *Potenziare laboratori teatrali, artistici e musicali*
- *Promuovere stage, tirocini e simulazioni volti allo sviluppo delle competenze specifiche di indirizzo*
- *Promuovere approfondimenti in ambito umanistico, artistico, scientifico e sportivo*
- *Promuovere percorsi tesi all'educazione alla cittadinanza attiva ed, in particolare, all'educazione alla salute*

2. INCONTRI "Mondi, culture, diversità toccati con mano

Promuovere scambi e stage all'Estero, Progetti Europei, Attività con Madrelingua,

Viaggi d'Istruzione, esperienze di solidarietà e volontariato

ed in generale attività svolte a sviluppare competenze culturali e sociali attraverso l'esperienza diretta

3. INNOVAZIONE "Adeguiamoci a loro"

- *Attuare il Piano Nazionale Digitale*
- *Inserire la metodologia CLIL*
- *Ampliare e migliorare la dotazione tecnologica ed informatica dell'Istituto*
- *Promuovere l'innovazione didattica anche legata alla tecnologia*
- *Potenziare l'informatizzazione dei servizi al personale, agli studenti ed alle famiglie*
- *Migliorare la funzionalità dei locali della scuola*

4. COMUNICAZIONE "Parole: ponti tra mondi possibili"

- *Potenziare la comunicazione interna tra segreteria, docenti, famiglie e studenti*
- *Potenziare i contatti verso l'esterno sia per far conoscere momenti qualificanti della vita della scuola, in particolare per l'attività di orientamento in entrata, che per favorire collaborazioni con soggetti esterni*
- *Migliorare la rendicontazione sociale e la disseminazione dei risultati*

5. UNIVERSITÀ e LAVORO "Guidarli verso una scelta consapevole"

- *Incentivare le attività di orientamento universitario attraverso incontri con esperti e docenti universitari e tutte quelle attività extracurricolari che possano favorire una scelta consapevole*
- *Implementare le attività di alternanza scuola lavoro attraverso visite in aziende, stage presso musei, ordini professionali, laboratori artigianali, enti vari*
- *Implementare i laboratori territoriali*

Priorità fissate nel triennio di riferimento

Si evidenzia l'esigenza di innalzare il successo formativo dell'utenza nelle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Partendo dall'analisi del RAV si fissano per il triennio le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:

Curricolo, progettazione e valutazione:

- rivedere il curricolo di matematica e impostare la metodologia didattica in classe insegnandola in modo accessibile e stimolante*
- effettuare due/tre prove in tutte le discipline per classi parallele secondo le indicazioni dei diversi dipartimenti e relativo monitoraggio*
- definire nei tempi, nella modalità e nella verifica tematiche trasversali da articolare nella programmazione di classe dettagliatamente*
- effettuare in modo sistematico la progettazione di interventi specifici con l'analisi della ricaduta sulla didattica*

Ambiente di apprendimento:

- favorire la didattica laboratoriale finalizzata anche ad affrontare con metodo i test di ingresso universitari*
- incentivare l'uso degli strumenti delle nuove tecnologie, corsi di logica matematica basati su quesiti relativi alla vita reale*
- favorire percorsi di alternanza scuola lavoro finalizzati sia al prosieguo degli studi sia al mondo del lavoro anche con interventi a scuola*
- promuovere il metodo cooperativo a tutti i livelli sia per gli studenti che per i docenti*

Inclusione e differenziazione:



- *istituire sportelli di studio assistito e di peer tutoring*
- *istituire laboratori di approfondimento e potenziamento delle eccellenze*
- *potenziare gli interventi dell'equipe de "Il Ponte-Centro di Solidarietà" che opera nella nostra scuola per un supporto psicologico*

Continuità e orientamento:

- *ridefinire pratiche di accompagnamento con scuole del primo ciclo e percorsi di raccordo per organizzare piani di lavoro comuni per contenuti e metodi*
- *favorire contatti con tutte le realtà del territorio sia attraverso l'alternanza scuola-lavoro sia con interventi a scuola di testimoni privilegiati*
- *progettare corsi di formazione comune tra docenti di matematica di I e II grado*
- *progettare corsi di preparazione al colloquio di lavoro*
- *collaborazione con l'Università e imprese presenti sul territorio per potenziare le performance caratteristiche degli indirizzi della scuola*

Orientamento strategico e organizzazione della scuola:

- *progettare nei dipartimenti e nei consigli di classe percorsi didattici centrati su compiti autentici per il potenziamento e la rimotivazione degli alunni*
- *istituire referenti per la definizione di indicatori per la valutazione degli studenti*
- *istituire figure di coordinamento tra i vari dipartimenti per la diffusione delle "buone pratiche" e dei materiali prodotti dai vari gruppi di lavoro*
- *istituire delle figure tutoriali che aiutino gli studenti a creare il proprio curriculum e a saper valorizzare le proprie attitudini*

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

- *curare in modo articolato e dettagliato il piano annuale delle attività includendo momenti di progettazione, monitoraggio e rendicontazione*
- *avere come obiettivo la condivisione e la partecipazione attiva di un*



elevato numero di docenti

- *individuare con attenzione tutte le competenze possedute dal personale aggiornando il curriculum e affidare i diversi compiti alle figure adeguate*
- *curare con oculatezza la composizione del consiglio di classe per assicurare un omogeneo modus operandi e una sintonia all'interno di ogni classe*

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:

- *collaborare con l'Università e imprese presenti sul territorio: Cariciv, Asl, Tribunale biblioteche, autorità portuale, Comune, associazioni di volontariato,*
- *potenziare il progetto accoglienza classi prime con frequenti incontri scuola-famiglia per la condivisione della mission e la valorizzazione della componente genitori*
- *favorire incontri con i genitori delle classi successive per rinforzare il legame esistente ed ottenere il necessario feedback*
- *potenziare la collaborazione con "Il Ponte-Centro di Solidarietà" per favorire il recupero scolastico e un fattivo reinserimento nella vita sociale dei suoi ospiti*

Progettazione per l'intensificazione tecnologica:

- *assegnare a ciascuna classe della scuola secondaria di II grado della LIM (Lavagna interattiva multimediale, strumenti informatici, ecc...), attraverso varie forme di autofinanziamento esterne alla scuola, cooperazione con le famiglie, contributi volontari fino ad un max di €. 50 o adesione a progetti del MIUR e PON*
- *potenziare il sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti*

Sviluppo delle competenze di cittadinanza :

- *potenziare una didattica inclusiva, laboratoriale, cooperativa e progettuale finalizzata a:*



- *imparare ad imparare,*
- *progettare*
- *comunicare e comprendere messaggi di genere diverso*
- *collaborare e partecipare*
- *risolvere problemi*
- *individuare collegamenti e relazioni*
- *acquisire ed interpretare l'informazione.*

Arricchimento extracurricolare:

- *ampliare il potenziamento linguistico finalizzato alle certificazioni internazionali*
- *sviluppare l'innovazione digitale e didattica laboratoriale "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE" (sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese)*
- *potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessario a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica*
- *intensificare la formazione dei docenti per l'innovazione didattica, del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione*
- *potenziare le lezioni itineranti, viaggi d'istruzione, vacanze studio, scambi culturali, attività teatrale, attività sportive*
- *intensificare attività di orientamento con l'Università per l'orientamento in uscita rivolte alle classi terze, quarte e quinte, nonché di preparazione ai test universitari per tutte le classi dei vari indirizzi*
- *potenziare attività di orientamento con gli istituti secondari di I grado ("snodi elettivi di apprendimento", Liceale per un giorno, Open Day, accoglienza, moduli formativi integrati)*
- *progettare un lavoro di continuità didattica per la verticalizzazione dei curricoli con l'Istituto Comprensivo "E. Galice" di Civitavecchia per le discipline umanistiche*
- *organizzare una progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali locali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei*
- *promuovere e potenziare il successo formativo finalizzato ad attività di*



riorientamento, IDEI, esami idoneità, esami integrativi, recupero delle carenze e dei debiti formativi, attribuzione del credito scolastico e formativo

- *realizzare la formazione per la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81*

Priorità e traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<i>Risultati scolastici</i>	<i>Migliorare i risultati di apprendimento in matematica e italiano</i>	<i>Ridurre il numero di alunni con debito in latino e matematica del 30%</i> <i>Uguagliare la media di istituto nelle rilevazioni nazionali con quella della regione</i>
<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	<i>Migliorare i risultati nelle prove invalsi per matematica e italiano</i>	<i>Raggiungere almeno il livello regionale</i>
<i>Risultati a distanza</i>	<i>Incrementare le competenze logiche</i>	<i>Portare il numero degli studenti che superano i test all'università ad almeno al 20%.</i>



		<i>Aumentare il numero di crediti acquisiti nel II anno di università</i>
--	--	---

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)

Traguardi

1) Ridurre il numero di alunni con debito in matematica, inglese e latino del 30% 2) Uguagliare la media di istituto nelle rilevazioni nazionali con quella della regione

Priorità

Migliorare i risultati finali nell'ultimo anno

Traguardi

Ridurre il numero delle non ammissioni all'Esame di Stato

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per matematica e italiano

Traguardi

Raggiungere il livello regionale per matematica e nazionale per l'Italiano rinforzando maggiormente gli interventi in scienze umane e artistico

Risultati A Distanza

Priorità

Incrementare le competenze logiche

Traguardi

1) Aumentare il numero degli studenti che superano i test all'universita' almeno del



20% 2) Aumentare il numero di crediti acquisiti nel II anno di universita'

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Liceo pone come obiettivo fondamentale **la valorizzazione dello studente** come persona e come protagonista dei processi cognitivi; inoltre, in quanto comunità formativa ed educativa, si propone obiettivi che riguardano tutte le parti coinvolte. Pertanto il Collegio Docenti e i Dipartimenti disciplinari hanno individuato quattro linee progettuali prioritarie con i rispettivi obiettivi:

1. Attenzione ai bisogni formativi degli studenti

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (effettuando due/tre prove in tutte le discipline per classi parallele
- Definire nei tempi, nella modalità e nella verifica tematiche trasversali da articolare nella programmazione di classe dettagliatamente
- Effettuare in modo sistematico la progettazione di interventi specifici con l'analisi della ricaduta sulla didattica, anche con sportelli di studio assistito e peer tutoring
- Potenziare la didattica per competenze, progettando nei dipartimenti e nei consigli di classe percorsi didattici centrati su compiti autentici per il potenziamento ed anche la rimotivazione
- Privilegiare la didattica laboratoriale finalizzata anche ad affrontare con metodo i test di ingresso universitari
- Potenziare le azioni di inclusività rivolte agli studenti con problemi di apprendimento (DSA) o con BES
- Supportare le eccellenze, istituendo laboratori di approfondimento e potenziamento



- Proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita e l'eventuale riorientamento, istituendo: 1. figure tutoriali che aiutino gli studenti a creare il proprio curriculum e a saper leggere le proprie attitudini; 2. figure di riferimento per la progettazione e la valutazione degli studenti
- Progettare corsi di preparazione al colloquio di lavoro
- Incentivare l'uso consapevole degli strumenti delle nuove tecnologie, corsi di logica matematica basati su quesiti relativi alla vita reale
- Favorire percorsi di alternanza scuola lavoro finalizzati sia al prosieguo degli studi sia al mondo del lavoro con interventi a scuola e inserimento nelle aziende, curando la collaborazione con l'Università e le imprese presenti sul territorio per potenziare le performance caratteristiche degli indirizzi della scuola
- Potenziare la collaborazione con l'associazione "CENTRO di SOLIDARIETÀ il PONTE" per favorire il recupero scolastico e un fattivo reinserimento nella vita sociale dei suoi ospiti

2. Attenzione al benessere degli studenti

3. Attenzione all'educazione alla cittadinanza

4. Attenzione alla cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa

- Tutelare la serenità del contesto di studio, favorendo relazioni positive
- Potenziare gli interventi dell'equipe del Ponte che opera nella nostra scuola per un supporto psicologico
- Favorire l'inclusione degli allievi in condizioni di svantaggio
- Curare con oculatezza la composizione del consiglio di classe per assicurare un omogeneo *modus operandi* e una sintonia all'interno di



ogni classe

- Promuovere il metodo cooperativo a tutti i livelli sia per gli studenti che per i docenti
- Progettare in sede di dipartimento attività didattiche volte allo sviluppo delle competenze di
- cittadinanza con percorsi interdisciplinari
- Ridefinire pratiche di accompagnamento con scuole del primo ciclo, percorsi di raccordo per
- organizzare piani di lavoro comuni per contenuti e metodo
- Istituire figure di coordinamento tra i vari dipartimenti per la diffusione di buone pratiche e dei materiali prodotti dai vari gruppi di lavoro
- Rivedere il curriculum di matematica e impostare la metodologia didattica in classe insegnandola in modo accessibile e stimolante
- Curare in modo articolato e dettagliato il piano annuale delle attività includendo momenti di progettazione, monitoraggio e rendicontazione
- Avere come obiettivo la condivisione e la partecipazione attiva di un elevato numero di docenti
- Individuare con attenzione tutte le competenze possedute dal personale aggiornando il curriculum e distribuire le figure adeguate ai diversi compiti
- Attivare incontri con i genitori delle classi successive per rinforzare il legame esistente ed ottenere il necessario feedback

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LOGICA-MENTE

Descrizione Percorso

SEZIONE 1- Obiettivi di processo

1.1. Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel RAV

DEFINIZIONE FINALITÀ: migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento delle competenze di base in matematica, inglese e italiano.

1. Potenziare le competenze degli alunni negli ambiti linguistico - matematico



e scientifico ai fini di un miglioramento dei risultati degli studenti anche nell'ambito delle prove Invalsi, attraverso l'uso di una didattica per competenze.

2. Promuovere nei docenti la consapevolezza di poter utilizzare tecniche e strumenti propri della psicologia e delle scienze sociali al fine di stabilire relazioni e rapporti di qualità con i propri studenti utili a definire un patto formativo veramente condiviso tra le parti.
3. Ottimizzare la propria azione educativa e didattica attraverso il potenziamento di tecniche di progettazione e il miglioramento delle proprie capacità relazionali attraverso: il problem solving strategico, l'ascolto attivo, il dialogo strategico e la comunicazione non verbale.

DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1. Riduzione delle fragilità nell'area logico- matematica e del numero di alunni con sospensione del giudizio in Matematica, Italiano – Latino e Inglese	- Riduzione del 30%, del numero di alunni con debito in matematica ed inglese
2. Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi	- Raggiungimento del livello regionale nelle prove standardizzate sia di italiano che di matematica - Conseguimento di una maggiore omogeneità di risultati in italiano per le classi dell'Istituto

- OBIETTIVO DI PROCESSO 1: miglioramento delle competenze logico-



linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

GENERALI

- Sviluppare competenze giudicate essenziali per svolgere un ruolo consapevole e attivo nella società e per continuare ad apprendere per tutta la vita;
- promuovere il processo formativo;
- suscitare interesse e motivazione allo studio delle discipline;
- rafforzare l'autonomia e l'autostima dei soggetti coinvolti.

AREA LOGICO -LINGUISTICA

- Sviluppare la comprensione di testi di tipo diverso, in vista di scopi funzionali allo studio, all'intrattenimento e all'ampliamento delle conoscenze in campo sociale;
- individuare informazioni date esplicitamente e implicitamente nel testo;
- ricostruire il significato di una parte più o meno estesa e globale del testo, integrando più informazioni e concetti;
- sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale;
- padroneggiare le strutture linguistiche (grammaticali, sintattiche e lessicali) e sviluppare abilità utili all'esposizione orale e alla memorizzazione, acquisendo un buon nucleo di terminologia specifica.

AREA LOGICO - MATEMATICA



- Analizzare le situazioni per tradurle in termini matematici, riconoscendo schemi ricorrenti, stabilendo analogie con modelli noti, scegliendo le azioni da compiere concatenandole in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema;
- sviluppare capacità di alto livello cognitivo attraverso un metodo attivo di risolvere problemi;
- attivare percorsi di potenziamento individualizzati basati su software e sull'uso delle nuove tecnologie;
- fare acquisire un metodo strettamente scientifico che tenga conto di un linguaggio appropriato e di una strutturazione logica dei contenuti.

- OBIETTIVO DI PROCESSO 2: acquisizione di strategie e metodologie didattiche innovative.

- elevare professionalmente le competenze psico-pedagogico-didattiche dei Docenti;
- pianificare interventi didattici maggiormente rispondenti ai bisogni formativi dei singoli e del gruppo classe;
- favorire il successo scolastico;
- formare docenti aggiornati sulle teorie e sulle nuove metodologie che disseminino le nuove conoscenze all'interno della scuola e del territorio.



1.2. Elenco e scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto.

	OBIETTIVO DI PROCESSO	FATTIBILITÀ (da 1 a 5)	IMPATTO (da 1 a 5)	PRODOTTO (Valore che identifica la rilevanza dell'intervento)
1	Miglioramento delle competenze logico-linguistiche e logico-matematiche degli studenti.	4	4	16
2	Acquisizione di strategie e metodologie didattiche innovative.	3	4	12



SEZIONE 2- Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Quadro sinottico del PdM

PRIORITÀ/TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PdM
<p>P1: <u>ESITI SCOLASTICI</u></p> <p>Riduzione delle fragilità nell'area logico- matematica e del numero di alunni con sospensione del giudizio in Matematica - Italiano - Latino</p> <p>Traguardo1</p> <p>Riduzione del 30%, del numero di alunni con debito in matematica;</p>	<p>1. Miglioramento delle competenze logico-linguistiche e logico-matematiche degli studenti.</p>	<p>A1. Formazione docenti</p>
<p>P2: ESITI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</p> <p>Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi</p>	<p>2. Acquisizione di strategie e metodologie didattiche innovative.</p>	<p>A2: - Pianificazione delle azioni e degli interventi didattici.</p>



<p>Traguardo2</p> <ul style="list-style-type: none">- Raggiungimento del livello regionale nelle prove standardizzate sia di italiano che di matematica;- Conseguimento di una maggiore omogeneità di risultati in italiano per le classi dell'Istituto		<p>A3: Somministrazione di test di ingresso</p> <p>A4: Interventi didattici mirati</p> <p>A5: Somministrazione test intermedio per accertare il livello di miglioramento e per individuare eventuali nuovi gruppi-classe divisi per fasce di livello.</p> <p>A6: Ripianificazione interventi didattici</p>
---	--	--



		A7: Elaborazione e somministrazione test finali per accertare i risultati in uscita.
--	--	---

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" arricchire il curriculum di matematica e impostare la metodologia didattica in classe insegnandola in modo accessibile e stimolante.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)

"Obiettivo:" effettuare due/tre prove in tutte le discipline per classi parallele secondo le indicazioni dei diversi dipartimenti con monitoraggio e analisi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per matematica e italiano

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare le competenze logiche

"Obiettivo:" definire nei tempi, nella modalita' e nella verifica tematiche trasversali da articolare nella programmazione di classe dettagliatamente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati finali nell'ultimo anno

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare le competenze logiche

"Obiettivo:" effettuare in modo sistematico la progettazione di interventi specifici con l'analisi della ricaduta sulla didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" favorire la didattica laboratoriale finalizzata anche ad

affrontare con metodo i test di ingresso universitari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per matematica e italiano

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare le competenze logiche

"Obiettivo:" potenziare l'uso degli strumenti delle nuove tecnologie, corsi di logica matematica basati su quesiti relativi alla vita reale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per matematica e italiano

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare le competenze logiche

"Obiettivo:" promuovere il metodo cooperativo a tutti i livelli sia per gli studenti che per i docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove invalsi per matematica e italiano

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Incrementare le competenze logiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" confermare e potenziare sportelli di studio assistito e di peer tutoring

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove invalsi per matematica e italiano

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Incrementare le competenze logiche

"Obiettivo:" istituire laboratori di approfondimento e potenziamento delle eccellenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove invalsi per matematica e italiano

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare le competenze logiche

"Obiettivo:" potenziare gli interventi dell'equipe del Ponte che opera nella nostra scuola per un supporto psicologico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per matematica e italiano

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare le competenze logiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" mantenere contatti sistematici con tutte le realtà del territorio sia attraverso alternanza scuola lavoro sia interventi a scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per matematica e italiano

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare le competenze logiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" progettare nei dipartimenti e nei consigli di classe percorsi



didattici centrati su compiti autentici per il potenziamento e la rimotivazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per matematica e italiano

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare le competenze logiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" curare in modo articolato e dettagliato il piano annuale delle attività includendo momenti di progettazione ,monitoraggio e rendicontazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati finali nell'ultimo anno

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per matematica e italiano

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare le competenze logiche



"Obiettivo:" avere come obiettivo la condivisione e la partecipazione attiva di un elevato numero di docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per matematica e italiano

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare le competenze logiche

"Obiettivo:" curare con oculatezza la composizione del consiglio di classe per assicurare un omogeneo modus operandi e una sintonia all'interno di ogni classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati finali nell'ultimo anno

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare le competenze logiche

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" collaborazione con l'Università e imprese presenti sul territorio: Cariciv, Asl, Tribunale, biblioteche, autorità portuale, Comune, associazioni di volontariato



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per matematica e italiano

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare le competenze logiche

"Obiettivo:" progetto accoglienza classi prime con frequenti incontri scuola famiglia per la condivisione della mission e valorizzazione risorsa genitore

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per matematica e italiano

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare le competenze logiche

"Obiettivo:" incontri con i genitori delle classi successive per rinforzare il legame esistente ed ottenere il necessario feedback

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze di base (nello specifico in matematica, inglese e italiano /latino)

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per matematica e italiano

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Incrementare le competenze logiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONE 1: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Prof.ssa Turchetti, collaboratrice e vicaria del Dirigente Scolastico

Risultati Attesi
Azione 1: formazione docenti

La formazione è rivolta al sostegno e allo sviluppo di una figura docente:

- esperto utilizzatore e applicatore di metodologie didattiche e strategie educative che spaziano dai campi pedagogici a quelli della psicologia evolutiva, fino a toccare gli ambiti della sociologia e della tecnologia;
- capace di formulare obiettivi specifici, precisi e misurabili, con un occhio attento all'individualizzazione dei percorsi formativi ma, al tempo stesso, in grado di cogliere eventuali mancanze, per poter correggere e rimodulare l'impianto originale;
- capace di programmare i propri interventi educativi e didattici anticipando anche le soluzioni a possibili problemi, creando ambienti di

apprendimento facilitatori del processo formativo degli alunni;

- capace di iniziativa personale anche in un ambiente poco favorevole ed in grado di assumersi i rischi e le responsabilità delle proprie azioni, se queste sono ritenute indispensabili e necessarie al funzionamento del proprio progetto;
- capace di utilizzare strumenti innovativi e farsi promotore di una didattica nuova ed efficace.

MODALITÀ

L'attività di formazione potrà essere articolata tra fasi di peer education tra docenti dei diversi ordini di scuola e moduli di formazione tenuti da esperti esterni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONE 2: PIANIFICAZIONE, PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE TEST DI INGRESSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Prof.ssa Zintu (FS PTOF)

Risultati Attesi

Somministrazione di TEST DI INGRESSO

Somministrazione di test per misurare e valutare le competenze in entrata e per individuare gruppi-classe divisi per fasce di livello.

INDICATORI

- lettura e comprensione del testo

- conoscenza ed applicazione delle strutture grammaticali e sintattiche
- conoscenza dei procedimenti operativi
- applicazione dei procedimenti risolutivi
- chiarezza espositiva e di rappresentazione

INDICATORI DI PROCESSO

- Monitoraggio alunni in difficoltà
- N . studenti in difficoltà segnalati dai C.d.C.
- N. studenti con insufficienze in matematica, italiano e latino.

Modalità di rilevazione dei risultati: rilevazione ed elaborazione dati statistici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONE 3: INTERVENTI DIDATTICI MIRATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Prof.sse Turchetti, Zintu

Risultati Attesi
AZIONE 4: INTERVENTI DIDATTICI MIRATI

Gli interventi saranno svolti a classi aperte con metodologie didattiche innovative.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In alcuni ambiti disciplinari vengono adottate strategie didattiche innovative: cooperative learning, flipped classroom, uso delle nuove tecnologie nella pratica didattica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PERC. II LIV SEZ CARC VIA DELL'IMMACOLAT	RMSD10101N
ISA CIVITAVECCHIA	RMSD10102P

A. DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

B. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle

tecniche tradizionali a quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PADRE ALBERTO GUGLIELMOTTI

RMPC101014

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

L'Istituto ha attivato due curvature:

1. LICEO CLASSICO-CURVATURA DELLA COMUNICAZIONE

Propone un percorso didattico attuale che unisce i valori della cultura umanistica con le richieste formative di un mercato del lavoro fortemente tecnologico e con i linguaggi diversificati della società.. Attua una centralità della comunicazione intesa come varietà di linguaggi (letterario, giuridico, giornalistico, televisivo, cinematografico e pubblicitario) e di "messaggi" da decodificare e padroneggiare.

Risultati attesi

Acquisizione:

- della tecniche della comunicazione nei diversi linguaggi e contesti in cui essa si manifesta
- degli strumenti e dei metodi di analisi dei linguaggi verbali, non verbali, paraverbali
- della produzione di testi/performance verbali, non verbali e multimediali

- del riconoscimento delle caratteristiche di messaggi specifici (pubblicità, televisione, sms)

2. LICEO DELLE SCIENZE UMANE-CURVATURA SOCIO-SANITARIA

Particolarmente rivolto agli studenti che intendono intraprendere studi universitari e/o professioni in ambito socio-sanitario: Scienze Mediche e Infermieristiche, Logopedia, Fisioterapia, Tecnico di Radiologia, Ostetricia etc...

Il percorso formativo è arricchito da stage ed esperienze presso strutture e servizi socio-sanitari funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro e all'orientamento post diploma.

Risultati attesi

Acquisizione:

- di competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.
- di una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano tutto il settore legato al benessere
- di competenze scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ISA CIVITAVECCHIA RMSD10102P

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO

COMUNE
QO LICEO ARTISTICO - BIENNIO COMUNE 2016/17

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ISA CIVITAVECCHIA RMSD10102P
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO 2017/18

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	2	2	6
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	4	4	0
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	4	4	8
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	2	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ISA CIVITAVECCHIA RMSD10102P
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO
QO DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO 2017/18

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

PADRE ALBERTO GUGLIELMOTTI RMPC101014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO
QO LICEO CLASSICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

PADRE ALBERTO GUGLIEMOTTI RMPC101014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
QO LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

PADRE ALBERTO GUGLIELMOTTI RMPC101014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO
QO LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE - I BIENNIO 2016/17

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUAGGI MULTIMEDIALI DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

PADRE ALBERTO GUGLIEMOTTI RMPC101014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE**

QO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

PADRE ALBERTO GUGLIELMOTTI RMPC101014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE**

QO LICEO DELLE SCIENZE UMANE_SOCIO SANITARIO - I BIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	1	1	0	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

PADRE ALBERTO GUGLIELMOTTI RMPC101014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE**

QO LICEO DELLE SCIENZE UMANE_SOCIO SANIT. - II BIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
IGIENE E CULTURA SANITARIA	0	0	2	2	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	1	2
SCIENZE UMANE	4	4	4	4	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	0	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	1	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	2	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

VIA DELL'IMMACOLATA, 47 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Liceo intende assolvere al suo scopo educativo mirando non solo a divulgare sapere, ma soprattutto a formare l'alunno. Pertanto i valori su cui poggia sono: • la centralità dell'alunno inteso come persona con la sua unicità ed individualità nella scuola, vista come "palestra di vita"; con la guida dell'insegnante impara insieme agli altri a conoscersi e a mettersi alla prova, sviluppando le sue potenzialità e la sua intelligenza; • il concetto di "educare" inteso nella sua duplice etimologia derivante dal latino e-ducere "condurre fuori" ed educare "allevare, crescere": guidare con opportune metodologie l'alunno nella scoperta, costruzione e progettazione della sua persona, tirando fuori da ciascuno le differenti inclinazioni e le potenzialità verso una crescita culturale; • l'idea di cultura intesa non solo come bagaglio di conoscenze e nozioni ma soprattutto come una curiosità intellettuale volta alla continua crescita personale; • una sostanziale alleanza educativa tra tutte le parti che condividono il contratto formativo, sottolineando così la necessaria corresponsabilità degli alunni, dei docenti e dei genitori per l'attuazione del successo formativo.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività curriculari proprie e specifiche di ogni disciplina, stabilite nelle programmazioni generali elaborate dai Dipartimenti disciplinari (pubblicate sul sito istituzionale) e attraverso attività TRASVERSALI, nel senso che non appartengono a una particolare disciplina, ma determinano l'azione educativa e formativa nel suo complesso e trovano un puntuale riscontro nell'attività e nella programmazione di tutti i docenti. In tal modo il curricolo permette lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze chiave, di cittadinanza; competenze digitali), attraverso la promozione dell'innovazione didattica - educativa e della didattica per competenze così come prevista nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Gli obiettivi formativi sono raggiunti anche attraverso strategie tra cui la didattica innovativa e la flessibilità organizzativa e didattica nonché attraverso la scelta di insegnamenti opzionali e la partecipazione, da parte degli studenti, a particolari progetti curriculari e extracurriculari realizzati in orario pomeridiano (apertura pomeridiana) in collaborazione con enti ed altre agenzie educative. In particolare la comunità educante

mette in atto azioni per curare: • il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e il conseguente potenziamento di un impianto metodologico che consenta, mediante l'azione didattica, lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche); • la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum; • i processi di insegnamento-apprendimento che sono strutturati in modo da rispondere alle Indicazioni Nazionali, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita gli obiettivi essenziali, dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione; • la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze che di scelta di insegnamenti opzionali; • il monitoraggio e l'intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire dalla segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione). • il potenziamento e il recupero dell'educazione linguistica, delle lingue classiche (Greco e Latino), della matematica e delle scienze nel rispetto della Direttiva Ministeriale n. 113/2007 e delle Direttive INVALSI n. 74 e 75/2008; • il potenziamento delle lingue comunitarie e delle attività linguistiche finalizzata all'introduzione del metodo CLIL e alle certificazioni internazionali con ricadute sia formali (italiano, latino, inglese), sia non formali e informali (seconda lingua comunitaria, altre lingue anche solo introdotte a livello culturale); • il potenziamento delle abilità informatiche; • l'inserimento di tutte le attività della scuola nell'ambito di due diversi settori in cui gli apprendimenti formali-non formali e informali vengano tutti equamente e regolarmente valutati con attribuzione di voti o crediti agli studenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Piano consolida l'utilizzo degli elementi di flessibilità didattica ed organizzativa, previsti dal DPR n. 275/99, finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV. Pertanto la progettazione organizzativa-didattica, utilizzando l'organico dell'autonomia, prevede il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari, la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina e la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo attraverso • apertura pomeridiana

per progetti e insegnamenti opzionali • miglioramento dell'ambiente di apprendimento • PON Ambienti di apprendimento "Aule aumentate"; Bando MIUR "Laboratori territoriali"; Bando Miur "Scuolaccogliente" • orario flessibile del curricolo e delle singole discipline • unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione • articolazione di gruppi di classi per "Classi aperte", anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario • gestione diretta di materiali curricolari o editoriali prodotti nell'ambito del Liceo con un'attinenza diretta con la didattica (utilizzando piattaforme digitali) • percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI • attività di alternanza scuola-lavoro sostitutive e/o integrative dal terzo anno • orario potenziato del curricolo delle singole discipline e delle attività, come l'inserimento del CLIL nelle classi quinte; il potenziamento dell'italiano nel primo biennio teso a recuperare le competenze di base sulle strutture morfosintattiche e le competenze ideative e lessicali nella produzione di testi scritti e orali.

ALLEGATO:

PROFILI EDUCATIVI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", attuato nel Liceo sia nelle discipline curricolari specifiche sia in progetti ed attività mirati, ha la finalità di: • insegnare alle giovani generazioni come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni; • promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta e di educazione alla legalità; • attivare forme idonee di collaborazione con soggetti diversi (famiglie, istituzioni locali, agenzie culturali ed educative).

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto, utilizzando la quota dell'autonomia, ha attivato due curvature didattiche: la prima Socio-sanitaria relativa alle Scienze Umane e la seconda, della Comunicazione, relativa al Liceo Classico

Insegnamenti opzionali

Il Liceo, con il supporto dell'Organico potenziato e dei fondi derivanti da partecipazione a Bandi MIUR e PON, prevede l'inserimento nel proprio curricolo (nei diversi indirizzi) i seguenti insegnamenti : • studio della Fisica nel biennio del Liceo Scienze Umane socio sanitario • Igiene • Diritto Sanitario • Linguaggi multimediale nel Liceo Classico della

comunicazione • Corsi di Logica

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **ORIENTAMENTO**

Descrizione:

- Open day
- Notte bianca

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Scuola

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **"CHE IMPRESA IL TEATRO"**

Descrizione:

Sensibilizzazione dei ragazzi alla cultura del cinema

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA DEL LICEO ARTISTICO**

Descrizione:

Obiettivi: Ideazione, progettazione e realizzazione di lavori artistici per riqualificare la struttura del Liceo Artistico

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Scuola

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **A.V.O.**

Descrizione:

Volontariato sanitario

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **AVIS**

Descrizione:

Attività di volontariato: assistenza al personale volontario dell'AVIS

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione di volontariato AVIS sia comunale che aureliana

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **SEMI DI PACE**

Descrizione:

Attività di osservazione e assistenza del personale addetto alla cura degli anziani

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione di volontariato

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **LA REPUBBLICA DEI RAGAZZI**

Descrizione:

Attività di relazione d'aiuto e assistenza al personale addetto all'intervento su adolescenti con disagio sociale

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **SICUREZZA**

Descrizione:

Assolvimento degli obblighi relativi alla normativa sulla sicurezza, DL 81/08

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Scuola

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ORATORIO SALESIANO**

Descrizione:

Osservazione e assistenza del personale addetto alla cura dei ragazzi

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA SOFIA**

Descrizione:

Osservazione ed assistenza degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia "Santa Sofia"

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ASILO NIDO "DOMUS"**

Descrizione:

Osservazione e assistenza del personale addetto alla cura degli infanti

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **QUINTA STELLA**

Descrizione:

Osservazione ed assistenza al personale addetto alla cura degli anziani

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **SUORE DEL CARMELO**

Descrizione:

Osservazione ed assistenza al personale addetto alla cura dei bambini

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **LA NUOVA ERA**

Descrizione:

Osservazione ed assistenza al personale addetto alla cura dei disabili

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



ATTIVITÀ PRESSO STRUTTURE RELIGIOSE

Descrizione:

Attività di volontariato presso le parrocchie S. Giuseppe di Piano, S. Giuseppe diocesane di Civitavecchia e Tarquinia, Istituto Suore Carmelitane S. Teresa del Bambin Gesù, Istituto S. Saba delle Figlie di Maria Ausiliatrice; Scuola Bambini di Beslan.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ASSOCIAZIONE SPAZIO EIRE

Descrizione:

Integrazione dei ragazzi disabili nel contesto sociale

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **BIBLIOTECA**

Descrizione:

Attività di catalogazione presso le seguenti biblioteche: di Istituto, comunale di Civitavecchia, Ladispoli, Tarquinia, Allumiere, Tolfa, Montalto

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **POLO MUSEALE DEL LAZIO**

Descrizione:

Catalogazione dei reperti archeologici e attività di guida ai percorsi museali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **CINEMAFESTIVAL**

Descrizione:

Sensibilizzazione alla cultura del cinema e alle tecniche cinematografiche.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **GIORNALISTI IN ERBA**

Descrizione:

Conoscenza della struttura di una redazione giornalistica e realizzazione di articoli.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **TEATRO SISTINA**

Descrizione:

Partecipazione a spettacoli teatrali

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **TOLFA NOIR**

Descrizione:

Sensibilizzazione alla cultura del cinema e alle tecniche cinematografiche.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **BLUE IN THE FACE- LA SOSTANZARTISTICA**

Descrizione:

Allestimento di una rappresentazione teatrale con realizzazione della sceneggiatura e scenografie

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **LABORATORIO DI PSICOLOGIA**

Descrizione:

Acquisizione di una serie di contenuti

Acquisizione di abilità come quella di applicare i concetti al concreto, riorganizzarli in funzione di problemi nuovi, di documentarsi, di impostare una relazione, di sostenere un punto di vista.

L'acquisizione di una logica interdisciplinare.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Scuola

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **LA CASA DEI FOLLETTI**

Descrizione:

Osservazione e assistenza del personale addetto alla cura degli infanti

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ROSSO CUORE**

Descrizione:

Attività ludico-artistiche

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **BIC LAZIO: START-UPPER "GET READY"**

Descrizione:

Percorso formativo per la realizzazione di una impresa

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *START-UPPER "SCHOOL ACADEMY"*

Descrizione:

Percorso formativo per la realizzazione di una impresa

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *ATTIVITÀ SPORTIVE*

Descrizione:

Attività agonistiche in varie discipline sportive presso ASP Civitavecchia Volley, ASD Dimensione Danza, ASD Montalto Sport, ASD Volley Life, ASD Life team, FIV, Banzai Cortina, ASD Iron Team King Box, Federazione Wind Surf; attività di formazione degli studenti e assistenza agli istruttori.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ RESTAURO ED INGEGNERIA PER L'EDILIZIA E I BENI CULTURALI

Descrizione:

Analisi, studio e progettazione di opere architettoniche in fase di restauro

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ L'AMBIENTE RESIDENZIALE COME LUOGO PRIVILEGIATO DI APPRENDIMENTO E PREVENZIONE

Descrizione:

Realizzazione pittorica di pannelli per l'allestimento decorativo di una parete al fine di rendere più accogliente l'ambiente in cui risiede l'anziano presso la "Casa residenziale Ancelle della Visitazione"

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***SULLE TRACCE DELLA STORIA***

Descrizione:

Ricerca e riproduzione delle epigrafi presso la città di Civitavecchia realizzato con la "Fondazione Ranalli"

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***ASSOCIAZIONE "MARE NOSTRUM"***

Descrizione:

Realizzazione di uno stand per la festa patronale di santa Fermina

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ASSOCIAZIONE "ARTE NEL CUORE"**

Descrizione:

Laboratorio integrato con allestimento finalizzato ad una rappresentazione teatrale

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **L'ARTE DEL FUMETTO**

Descrizione:

Studio di inchiostrazione, lettering e colorazione presso l'Associazione Culturale "Libera"

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ARTE DEL PRESEPE**

Descrizione:

Realizzazione di un presepe da deporre sul fondo marino del litorale di Civitavecchia

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **DIVENTA DESIGNER**

Descrizione:

Attività di praticantato presso lo studio grafico "Studio Uno"

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ STAGE LINGUISTICO LINGUA INGLESE

Descrizione:

Soggiorno di una settimana in famiglia e frequenza scuola in lingua.

Obiettivi: potenziare ed approfondire le competenze linguistiche, approfondire la conoscenza della cultura e del paese in cui si studia la lingua, acquisire consapevolezza di sbocchi lavorativi all'estero.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE

Descrizione:

Obiettivi: -Creare un centro di promozione culturale moderno e digitalizzato. - Riavvicinare i ragazzi al piacere di leggere attivando laboratori di scrittura creativa e di lettura. - Promuovere il prestito di volumi e l'utilizzo della struttura anche agli esterni

assicurandone l'apertura pomeridiana. - Promuovere iniziative culturali Coinvolgere gli alunni nel lavoro di catalogazione dei volumi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ "TRAVEL GAME & CONCORSO DIDATTICO HIGH SCHOOL GAME"

Descrizione:

Obiettivi: -Interiorizzare i temi tratti nel corso del viaggio - Sviluppare lo spirito di squadra - integrazione all'attività di ASL -Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **I LUOGHI DELLA STORIA**

Descrizione:

Conferenze con esperti a tema per promuovere l'importanza del proprio patrimonio culturale come ruolo innegabile nella formazione dei cittadini, per stimolare la coscienza diffusa e condivisa della storia e cultura del territorio.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PEER TUTORING PROJECT**

Descrizione:

Favorire l'importanza della trasmissione del sapere attraverso la formazione tra pari

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **LABORATORIO DI STORIA CONTEMPORANEA**

Descrizione:

Conferenze con esperti a tema per promuovere il protagonismo dei soggetti a cui è rivolto il progetto, per aumentare l'efficacia dell'insegnamento/apprendimento della storia, per stimolare e promuovere la creatività attraverso l'attività di laboratorio.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **WORD GAME**

Descrizione:

Incontri con professionisti per potenziare competenze logiche e sociali

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ SENATO PER RAGAZZI**Descrizione:**

Conferenze con esperti a tema per favorire l'identità degli allievi attraverso un percorso globale di identificazione e di solidarietà, per gire sull'esperienza quotidiana preparando gli studenti al riconoscimento delle regole della vita democratica, per stimolare la pratica di un diverso rapporto con le istituzioni e la conoscenza degli elementi attivi

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ GENTE DI MARE****Descrizione:**

Incontri con esperti esterni sul tema del porto di Civitavecchia e sulle sue trasformazioni avvenute nel corso del tempo, proposto da "Amici del fondo Ranalli"

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **NIDO FAMIGLIA**

Descrizione:

Obiettivi: scoprire il mondo stimolando l'immagine; attraverso il "gioco euristico" i piccoli bimbi di età compresa tra i 12 e 24 mesi crescono attraverso la percezione e la scoperta dello spazio mediante la stimolazione dei prerequisiti di base.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **NIDO D'ADAMO- PICCOLI PASSI**

Descrizione:

Osservazione e assistenza del personale addetto alla cura degli infanti

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **AL TRIBUNALE**

Descrizione:

Affiancamento e osservazione di procedure amministrativo/burocratiche nell'ambito delle funzioni presso un tribunale

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **LUISS**

Descrizione:

Corsi specifici relativi ai corsi universitari proposti dall'ente

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **RICREARE**

Descrizione:

Percorsi strutturati per disabili mediante l'uso di materiale riciclato per stimolare l'attenzione e la concentrazione mediante la manualità

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **UNITED COMMUNICATION**

Descrizione:

Partecipazione a corsi professionalizzanti in forma simulata e non mirata a fornire esperienze con strutture pubbliche/governative

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI**

Descrizione:

Partecipazione a corsi professionalizzanti in forma simulata e non mirata a fornire esperienze con strutture pubbliche/governative

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **MICROORGANISMI FANTASTICI**

Descrizione:

Incontri di approfondimento sui microorganismi viventi e il loro potere benefico e distruttivo

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ALLA RADIO**

Descrizione:

Attività in convenzione con radio stella e idea radio

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **GIUDIZIO UNIVERSALE. MICHELANGELO AND THE SECRETS OF THE SISTINE CHAPEL.**

Descrizione:

Percorso interattivo e di approfondimento sui dipinti della cappella sistina

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



PORTA FUTURO**Descrizione:**

Percorso formativo sul mondo del lavoro dalla ricerca alla preparazione di un curriculum.
Tutto ciò che serve per approcciare al mondo del lavoro

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ MATEMATICA SENZA FRONTIERE**

Area scientifica

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare l'approccio degli studenti alla matematica e sviluppare l'acquisizione di abilità logico-linguistiche-matematiche. - Stimolare le capacità organizzative per il lavoro cooperativo favorendo l'acquisizione del senso di responsabilità nel raggiungimento del risultato.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ CORSO DI INGLESE CERTIFICAZIONE PET E FIRST

Area linguistica

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento delle competenze linguistiche di lettura, scrittura, ascolto e parlato, secondo gli indicatori di livello B1 (Certificazioni di livello PET) e B2 (Certificazioni di livello FIRST).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **CORSO DI SPAGNOLO CERTIFICAZIONE DELE**

Acquisizione competenze linguistiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il potenziamento della lingua spagnola attraverso un percorso educativo/didattico in orario extracurricolare con intervento di un docente di madre lingua per conseguimento certificazioni A1 e A 2.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **LABORATORIO DI PSICOLOGIA**

Attività laboartoriale

Obiettivi formativi e competenze attese

-Acquisizione di una serie di contenuti -Acquisizione di abilità come quella di applicare i concetti al concreto, riorganizzarli in funzione di problemi nuovi, di documentarsi, di impostare una relazione, di sostenere un punto di vista. -Acquisizione di una logica interdisciplinare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **STAGE LINGUISTICO LINGUA INGLESE BIENNIO**

Area linguistica

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare ed approfondire le competenze linguistiche, approfondire la conoscenza della cultura e del paese in cui si studia la lingua.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **STAGE LINGUISTICO "PROGETTO DI MINIESTANCIA IN SPAGNA"**

Area linguistica

Obiettivi formativi e competenze attese

-Rendere l'allievo consapevole della realtà linguistica studiata non come semplice disciplina scolastica ma come reale mezzo di comunicazione. - Approfondire le competenze linguistiche, approfondire la conoscenza della cultura e del paese in cui si studia la lingua. - Offrire un soggiorno con programmi in linea con le esigenze del mondo dell'istruzione validi ai fini dell'alternanza scuola - lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PICCOLO CERTAMEN**

Area umanistica

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffondere la conoscenza del mondo antico e della lingua latina tra i giovani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **XIII GRANDE CERTAMEN TRAIANEUM**

Area umanistica

Obiettivi formativi e competenze attese

Rappresentare un'occasione privilegiata per promuovere e rivalutare lo studio dei classici. -Riflettere e trovare delle risposte alle domande che oggi ci assillano interrogando i classici. -Favorire contatti e scambi culturali tra i Licei del territorio provinciale e regionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **NOTTE BIANCA DEL LICEO CLASSICO**

Realizzazione spettacolo teatrale Alceste da Euripide itinerante presso l'Istituto Liceo Classico "P. A. Guglielmotti"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **MAIL ART**

Area artistica

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere sul territorio la conoscenza del Liceo Artistico creando un ponte didattico- educativo con la scuola media e promuovere la conoscenza del movimento Mail art mediante la realizzazione di opere su carta utilizzando qualsiasi tipo di tecnica grafica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **" IL LINGUAGGIO DEL COLORE"**

Area artistica

Obiettivi formativi e competenze attese

E' un contenitore di tematiche artistiche che hanno come finalità la considerazione pratica delle capacità comunicative che l'arte in ogni sua forma esprime attraverso un linguaggio visivo e di come gli ambienti che ogni giorno ospitano le attività lavorative

di varie funzioni possano cromaticamente e compositivamente influenzare il nostro stato emotivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

❖ **"OLIMPIADI DEL PATRIMONIO"**

Partecipazione alla competizione organizzata da Anisa e sostenuta dal Miur.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Spronare gli allievi alla collaborazione e al confronto attraverso lavori di gruppo che valorizzino gli apporti individuali. -Migliorare le competenze chiave di Cittadinanza attiva e consapevole della propria storia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE**

Area della Cittadinanza attiva

Obiettivi formativi e competenze attese

Mette a disposizione degli alunni gli strumenti per la comprensione delle problematiche ambientali ed economiche su scala globale e locale diffondendo modelli di consumo responsabile e di riduzione degli impatti ambientali locali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Progettazione relativa all'area dell'educazione alla salute, con riferimento anche al CIC

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire ai ragazzi l'occasione d'acquire consapevolezza circa le strategie di

costruzione del se', che possano, attraverso l'informazione, la testimonianza, l'esperienza laboratoriale e che forniscano strumenti utili a leggere e riconoscere comportamenti contrari alla salute e al benessere globale della persona.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **CAMPIONATI STUDENTESCHI ED ATTIVITÀ SUL TERRITORIO**

Area sportiva

Obiettivi formativi e competenze attese

-Partecipazione alle gare coinvolgendo il maggior numero di ragazzi -Presentare proposte sportive anche su richieste degli stessi alunni -Consolidare ed incrementare la pratica dell'attività sportive come fattore di sviluppo psicofisico, sportivo, sociale e civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI LATINO**

Area linguistica

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di mettere gli studenti in grado di accedere alle prove per la Certificazione Linguistica delle Competenze di Latino livelli A1, A2, B1. Tale certificazione ha la finalità di far avvicinare lo studente al corpus di testi latini in lingua originale per acquisire competenze specifiche di raccolta ed elaborazione delle informazioni nonché di comprensione e analisi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA**

Area logico-matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la motivazione allo studio delle discipline scientifiche - Perfezionare il metodo di studio e recuperare ed ampliare conoscenze ed abilità di base -Attività didattiche personalizzate per alunni DSA e BES.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PEER TUTORING PROJECT**

Attività di tutoraggio

Obiettivi formativi e competenze attese

- Facilitare l'inserimento degli alunni con difficoltà nell'ambiente di classe e scolastico - Recuperare un rapporto di fiducia e di disponibilità all'apprendimento scolastico - Prevenire o ridurre il disagio e garantire il benessere nella vita scolastica dello studente con difficoltà

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **COME AFFRONTARE I TEST D'INGRESSO DELLE FACOLTÀ UNIVERSITARIE**

Area logico-matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

- Proporre un supporto didattico allo studio per affrontare i test di ingresso universitari. - Incrementare le competenze logiche dello studente - Garantire gli strumenti necessari per poter affrontare con sicurezza le batterie di domande di logica inserite in tutti i test d'ingresso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"AVIS SCUOLA 2018/19" INSERITO NEL PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SALUTE"**

Area della salute

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare nei giovani la cultura della solidarietà e della donazione, in termini di educazione alla cittadinanza attiva e di rispetto alla propria salute

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **LABORATORIO MUSICALE**

Area artistica

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare partecipazione tra le differenti componenti che operano all'interno dell'Istituto tramite la funzione della musica e della teatralità ad essa collegata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **LABORATORIO DI SCRITTURA POETICA**

Area artistica e linguistico-letteraria

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare la capacità di concentrazione, ascolto ed apprendimento - Produrre composizione artistiche e conoscere temi e tecniche poetiche - Creare una antologia di istituto e un concorso poetico interno - Diffondere gli elaborati attraverso la pubblicazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PROGETTO C.I.C. SPAZIO DI ASCOLTO**

Attività di sportello di ascolto

Obiettivi formativi e competenze attese

-Recepire i bisogni dei ragazzi ed analizzare le situazioni individuali emerse - Cercare le

strategie più adeguate alla soluzione e verificarne i risultati in itinere - Promuovere i rapporti e i contatti con le famiglie e promuovere attività di orientamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: docenti e studenti dell'Istituto

Risultati attesi: acquisizione e consolidamento
competenze digitali

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze
digitali applicate

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto

Risultati attesi: acquisizione e consolidamento
delle competenze digitali

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione
didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Destinatari: tutti i docenti dell'Istituto

Risultati attesi: acquisizione e consolidamento delle competenze digitali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

PADRE ALBERTO GUGLIELMOTTI - RMPC101014

PERC. II LIV SEZ CARC VIA DELL'IMMACOLAT - RMSD10101N

ISA CIVITAVECCHIA - RMSD10102P

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione didattica da parte dei docenti di disciplina è una parte fondamentale del processo d'insegnamento che consente di verificare il livello e la qualità dell'apprendimento degli studenti, tenendo conto anche dello scarto tra risultati attesi e risultati conseguiti, con l'obiettivo di individuare ed attivare strategie utili al recupero di eventuali difficoltà ed al miglioramento della proposta di insegnamento. Il Collegio dei Docenti del Liceo accoglie quanto indicato nel nuovo Regolamento della valutazione- DPR n. 80 del 28 marzo 2013, secondo cui la valutazione è basata sugli standard di competenza secondo i principi di trasparenza e tempestività della valutazione previsti dal DPR n. 122/2009; la valutazione è inoltre riferita sempre al percorso personalizzato dell'alunno; ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dalle programmazioni di Dipartimento.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. In particolare ogni Dipartimento, nella Programmazione generale della disciplina individua:- il numero e la tipologia delle prove di verifica;- i descrittori e gli indicatori per la valutazione del profitto tra cui anche la valutazione dell'impegno dimostrato dallo studente (attenzione e partecipazione attiva al processo di apprendimento, alla vita scolastica, anche in relazione a frequenza assidua, disponibilità a sottoporsi alle verifiche, puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, disponibilità ad approfondire autonomamente gli argomenti del programma) e del progresso rilevato, tenuto conto anche degli esiti degli interventi integrativi e del recupero del debito formativo, le condizioni sociali, ambientali e culturali che costituiscono il contesto di vita dell'allievo con particolare attenzione agli alunni con disabilità e ai BES ; il numero, le modalità, i tempi, i criteri di correzione e valutazione delle prove;- il numero, le modalità, i tempi, i criteri di correzione e valutazione delle prove comuni da somministrare ad alunni delle classi parallele, i cui risultati permettono una eventuale riprogettazione dell'azione didattica e contribuiscono a ridurre l'eterogeneità della valutazione interna alla scuola

Funzioni delle verifiche

Le verifiche sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno.

Le verifiche sono strumenti con cui:

- l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso effettuato
- il docente accerta gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi

Predisposizione delle prove di verifica

Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi delle

discipline e della mappa cognitiva della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento. Per gli alunni disabili le prove vengono predisposte in collaborazione con i docenti di sostegno.

Tipologia delle prove

- Verifiche Orali (interrogazione, colloquio, discussione guidata). Valutano: la padronanza linguistica e dei contenuti, la capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione, la fluidità espositiva e la competenza comunicativa, le abilità di comunicazione e il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti

- Prove Scritte Non Strutturate (Prove di produzione scritta, traduzione, risoluzione di problemi...). Rilevano le abilità più complesse come sintesi di più abilità e si suddividono in:

quesiti a risposta aperta o sintetica che verificano il grado di comprensione e il possesso di un insieme articolato di conoscenze e competenze cioè del sapere e del saper fare

lavori di gruppo e di approfondimento individuale

- Prove Strutturate -Test Oggettivi. Misurano:

il livello di raggiungimento di obiettivi più specifici, soprattutto di conoscenza, comprensione - applicazione

la conoscenza dei termini, dei fatti, di regole e principi

Possono suddividersi in:

quesiti a risposta multipla che valutano il grado di comprensione di un argomento ed eventuali semplici competenze acquisite

esercizi di corrispondenza o di completamento che verificano la comprensione di alcuni termini o la conoscenza di definizioni e proprietà

quesiti vero/falso che verificano la comprensione dei vari aspetti relativi ad uno stesso argomen

La scuola possiede una griglia di valutazione condivisa degli obiettivi didattici

ALLEGATI: Griglia obiettivi didattici.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La scuola possiede una griglia di valutazione condivisa della condotta

ALLEGATI: Griglia condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale relativa all'ammissione alla classe successiva fa riferimento alle caratteristiche di ogni alunno, alle sue condizioni di partenza, all'impegno,

all'esito dei corsi di recupero consigliati e alla possibilità di seguire con profitto il programma dell'anno successivo; comunque l'alunno non potrà essere ammesso alla classe successiva nel caso in cui il suo quadro valutativo presenti un profitto non sufficiente in più di tre discipline.

Il Consiglio di classe, in presenza di un numero inferiore di insufficienze (fino a tre), valuterà nel complesso la gravità delle carenze evidenziate dall'allievo per un'eventuale ammissione alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- Aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto
- Avere il 6 in ciascuna disciplina, avere la sufficienza nel comportamento. Il Consiglio di classe potrà però deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico, ai sensi delle vigenti disposizioni, viene attribuito dal Consiglio di classe, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni del corso degli studi. Il totale dei punteggi ottenuti nei tre anni (che non può essere superiore a 40) si sommerà ai punteggi che lo studente riporterà nelle prove d'esame.

L'attribuzione di tale credito scolastico viene effettuata, a partire dall'a.s. 2018/19 in base al DM 769 del 26 novembre 2018.

Anche la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, inserendoli nel gruppo dei pari, attraverso la partecipazione attiva sia alle

attività didattiche in classe, sia a quelle di arricchimento formativo quali teatro, lezioni itineranti, viaggi di istruzione, ecc. Gli insegnanti curricolari e di sostegno cooperano all'adozione di metodologie didattiche che favoriscono un'efficace didattica inclusiva. Essi adottano una didattica differenziata e semplificata che prevede la parcellizzazione dei contenuti in segmenti di apprendimento. La scuola attua un monitoraggio costante attraverso GLH operativi che vengono convocati periodicamente e a cui partecipano i consigli di classe. La scuola si prende cura degli studenti con DSA e BES attraverso la compilazione di PDP monitorati e aggiornati regolarmente dai coordinatori all'interno dei Consigli di classe e attraverso contatti frequenti con le famiglie. Inoltre la scuola si occupa della formazione dei docenti attraverso corsi di aggiornamento su DSA e BES.

Punti di debolezza

La percentuale degli studenti stranieri nel nostro Istituto è molto bassa e, di conseguenza, la scuola non attua attività di accoglienza, anche perché tali alunni arrivano già scolarizzati ed integrati. Di conseguenza non si organizzano neanche percorsi di lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia. La scuola non realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che provengono da contesti socio-culturali critici, coloro che hanno carenze di base notevoli e, in misura minore, gli alunni che soffrono i disagi del pendolarismo. La scuola realizza attività di recupero sia in itinere (anche attraverso interventi individualizzati), sia attraverso sportelli e corsi specifici, cercando la collaborazione continua con le famiglie; inoltre realizza anche attività di peer to peer aperte a tutte le classi. Grazie all'organico dell'autonomia è stato possibile attuare una didattica di potenziamento a classi aperte per alcune discipline. La scuola, per quanto non attivi corsi mirati al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, tuttavia promuove la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a competizioni culturali.

Punti di debolezza

La scuola non prevede ancora forme di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, che, sebbene rendicontati, non sono valutati attraverso una regolare attività di analisi. La scuola non organizza corsi specifici per il potenziamento delle eccellenze. Pur attuandosi interventi individualizzati, non si possiedono strumenti di raccolta dati relativi alla diffusione dell'uso della didattica differenziata nella scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è orientato allo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, sulla base dei seguenti punti: • Progettazione di percorsi volti a promuovere strategie di insegnamento inclusive; • Promuovere attività extra-curricolari con attenzione a iniziative e progetti sul bullismo, cyber-bullismo e legalità; • Organizzazione dell'orario curricolare attento alle esigenze degli alunni con disabilità presenti nel gruppo classe; • Possibilità di organizzare progetti di classi aperte tra la sede centrale e la sede succursale; • Applicare strategie didattiche diversificate: cooperative learning, problem solving, uscite didattiche, rappresentazioni teatrali, produzione di audiovisivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto da un gruppo di lavoro costituito da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (dirigente scolastico, referenti per l'inclusione, docenti di sostegno, docenti curricolari delle principali aree disciplinari) e con la partecipazione anche delle famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie partecipano attivamente al processo di costruzione di un buon grado di inclusività dell'Istituto negli appositi organi collegiali e prendendo parte ai momenti di incontro per la definizione dei PEI e dei PDP, concordando con i consigli di classe le strategie didattiche e valutative più efficaci per valorizzare le differenze e favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità; Necessario e importante potenziare il coinvolgimento delle famiglie nell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

L'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive avviene seguendo i seguenti criteri: • La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate; • La valutazione degli studenti appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base dei PDP; • Incontrare la componente genitoriale al fine di una buona collaborazione scuola-famiglia; • Monitoraggio in itinere e finale dei PEI e PDP

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Da parte della scuola vi è una particolare attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Tali azioni vengono sviluppate secondo i seguenti passaggi: • Incontri di accoglienza degli studenti in ingresso e delle rispettive famiglie per favorire il passaggio da un ordine di grado ad un altro; • Comunicazioni con i referenti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado di provenienza degli alunni in ingresso; • Favorire l'alternanza scuola-lavoro con stage e tirocini che tengano conto sia del percorso di studio sia delle attitudini o anche delle specifiche difficoltà di ogni alunno; • Favorire le attività di orientamento in itinere e in uscita.

Approfondimento

Tra gli obiettivi di incremento dell'inclusività che la scuola si propone di rafforzare ci sono:

1. Valorizzazione delle risorse esistenti

- Utilizzo delle risorse umane in progetti specifici attraverso strategie e buone pratiche che si sono rivelate efficaci negli anni scolastici precedenti;
- Potenziare l'uso delle risorse materiali presenti nell'istituto (laboratorio di informatica, di scienze e di discipline artistiche);
- Valorizzazione di strumenti tecnologici e loro uso nelle classi con alunni con disabilità;
- Implemento dell'uso di laboratori didattici anche con l'acquisto di programmi e sistemi specifici.

2. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le risorse aggiuntive saranno utilizzate per:

- la realizzazione di progetti specifici che favoriscano l'inclusione;
- l'acquisto di materiali e sussidi didattici che facilitino l'apprendimento degli alunni con difficoltà;
- attenzione ai bandi pubblici/privati per progetti inclusivi;
- raccolta di materiale prodotto dai docenti e consultabile sul sito della scuola, con particolare riferimento a mappe concettuali, verifiche semi-strutturate e strutturate e verifiche equipollenti.

3. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Formazione specifica del collegio docenti;
- Prevedere attività di formazione per l'impiego di tecnologie digitali (LIM, software didattici specifici);
- Prevedere corsi di formazione per docenti finalizzati all'inclusione dei minorati della vista (Braille) e dell'udito;
- Adozione di libri di testo da parte dei docenti curricolari con sezione dedicata agli alunni con BES.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Due periodi didattici: un trimestre ed un pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituire docenti assenti in relazione alle assenze giornaliere in collaborazione con il secondo collaboratore; le sostituzioni saranno disposte in prima istanza dal secondo collaboratore, in sua assenza dal primo collaboratore. Segnalare ritardi e assenze utilizzando l'apposito prospetto Vigilare nell'atrio stimolando la collaborazione e il rispetto delle norme, dei regolamenti e delle disposizioni impartite dalla presidenza Annotare e predisporre i recuperi per eventuali permessi, concessi dalla presidenza, comportanti riduzione eccezionale delle prestazioni obbligatorie di servizio Sostituire il DS in caso di assenza Progettare scambi, viaggi e visite d'istruzione	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le figure dello staff dirigenziale informano ed osservano, rilevano gli aspetti di maggiore criticità, propongono soluzioni innovative, danno impulso alla collegialità, raccolgono percezioni, confrontano tra di	8



	<p>loro punti di vista. Ogni figura preposta ad un'area dello staff deve andare ben oltre il compito assegnato, arrivare ad intersecare tutti gli altri livelli supportanti la dirigenza, rendicontare e proporre aspetti migliorativi.</p>	
Funzione strumentale	<p>Sono presenti 5 funzioni strumentali: 1. F.S. PTOF, con i seguenti compiti: -Gestire PTOF -Gestire i compiti generali delle funzioni strumentali -Partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza -Collaborare con le altre Funzioni strumentali nonché con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico -Svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio non essendo prevista alcuna riduzione dell'orario per la funzione svolta -Operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti ed analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali -Individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico e ricevere dal D. S. specifiche deleghe operative -Verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti e pubblicare e diffondere i risultati</p> <p>2. F.S. ASL, con il seguente compito: Coordinamento delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro, monitoraggio, verifica e valutazione</p> <p>3. F.S. Progetti, con il seguente compito: Coordinamento delle attività progettuali, monitoraggio, verifica e valutazione; progettazione bandi PON</p> <p>4.</p>	5



	<p>F.S. Nuove tecnologie, con il seguente compito: - Responsabile dell'Informatica e delle attività multimediali - Diffusione (cultura) dei linguaggi multimediali -Cura del sito web e preparazione dei materiali informativi e formativi per utenza interna ed esterna - Coordinamento della documentazione di istituto - Coordinamento e avvio dei processi di dematerializzazione relativi al registro elettronico e alle circolari on-line - Informazione e formazione del personale scolastico (docenti e ATA) circa gli obblighi della dematerializzazione inerenti registro elettronico e circolari on-line - Affiancamento della dirigenza e delle Funzioni Strumentali -Affiancamento e consulenza dei docenti</p> <p>5. F.S. Inclusione, con i seguenti compiti: -Organizzare i rapporti con le famiglie degli alunni con disagio (handicap, BES, DSA, disagio sociale, dispersione scolastica...) ed organizzare e strutturare progetti relativi al disagio - Predisporre Accordi con docenti di sostegno ed esperti e raccordare con i CdC - Elaborare il piano di inclusività e di protocollo per affrontare il disagio di apprendimento -Organizzare i rapporti con le ASL e gli psicoterapeuti per l'organizzazione di incontri</p>	
Capodipartimento	<p>Presiedere e coordinare le riunioni di Dipartimento e convocare autonomamente, qualora necessario le riunioni di Dipartimento; Compilare i verbali delle riunioni e riferire al Dirigente problemi emersi all'interno del</p>	10



	<p>Dipartimento al fine di proporre opportune strategie di soluzione Riportare le posizioni emerse nel proprio dipartimento e le decisioni in esso prese al dirigente e nelle sedi collegiali opportune (collegio docenti; commissioni dell'istituto, consiglio di istituto etc...) Collaborare con gli altri Coordinatori di Dipartimento; Favorire l'attivazione, in caso di necessità, di gruppi di lavoro all'interno del proprio dipartimento, o in sinergia con altri, per la predisposizione o revisione di materiali didattici di varia natura da sottoporre all'esame del dipartimento stesso e/o del collegio docenti, o per la messa a punto di progetti di aggiornamento e di formazione in servizio Fornire, a nome del proprio dipartimento, un supporto disciplinare, didattico e metodologico alla Presidenza, alle funzioni strumentali competenti in occasione di modifiche del Piano dell'Offerta Formativa di istituto o di innovazioni significative nell'organizzazione degli indirizzi di studio in esso attivati</p>	
Responsabile di plesso	<p>Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) Diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale Raccogliere e vagliare adesioni a</p>	1



	<p>iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe e raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso Redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico</p> <p>Calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività -</p> <p>Riferire sistematicamente al D.S. l'andamento ed i problemi del plesso</p> <p>Essere punto di riferimento organizzativo e riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola</p> <p>Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni</p> <p>Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe/ sezione</p> <p>Avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/ uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente</p> <p>Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici</p> <p>Essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.</p>	
Animatore digitale	Mettere in atto il PNSD, favorendo la formazione e il coinvolgimento del	1



	personale nell'ambito dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, e favorendo la creazione di soluzioni innovative, sia dal punto di vista metodologico che tecnologico, all'interno degli ambienti scolastici	
Referente per l'organizzazione delle lezioni della flessibilità oraria	- Elaborare l'orario didattico e i progetti di innovazione a classi aperte - Organizzare attività di recupero e potenziamento	1
Referente per l'orientamento	-Organizzare l'Open Day, La notte bianca del Liceo Classico (eventuali notti di open day del Liceo), incontri presso le scuole medie, accoglienza, esempi di lezioni, attività progettuali di raccordo 3° media, 2° liceo (biennio) - Coordinare il Progetto di "Orientamento in entrata" -Raccogliere, esaminare e divulgare il materiale	1
Referente per il cyberbullismo	Promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche.	1
Referente per il divieto di fumo	-Individuare le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. -Vigilare sul rispetto del divieto, applicando le sanzioni previste.	1
Coordinatore di classe	- Predisporre la scheda POF di classe da ratificare nei Consigli di Classe di novembre -Presiedere, su delega del Dirigente, le riunioni del Consiglio di classe (esclusi gli scrutini);- illustrare alla classe gli esiti del consiglio di classe nel caso fossero stati assenti i rappresenta della classe; -curare i contatti con i rappresentanti di classe	37



(genitori ed alunni);- riferire al Dirigente eventuali delibere importanti e problemi emersi all'interno del consiglio classe al fine di proporre opportune strategie di soluzione; -riferire ai colleghi le informazioni avute dalla dirigenza e dalle famiglie, nei limiti del rispetto della privacy;-compilare i verbali degli scrutini e provvedere depositarli nel raccoglitore e verificare che il registro di classe sia tenuto correttamente;- controllare, attraverso l'esame del registro di classe e del libretto personale;; la regolarità de frequenza (numero di assenze e numero di ritardi o di entrate posticipate) di ogni allievo;- segnalare al Dirigente o suo delegato ed alla famiglia, tramite la segreteria, eventuali discontinuità;- informare tempestivamente il Dirigente o suo delegato su problemi gravi relativi al profitto, al motivazione, al comportamento dello/degli studente/i e convocare, tramite la segreteria, le famiglie con situazioni didattiche difficili;- essere il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni mettere in atto e convocare il Consiglio di classe se si riscontrano situazioni particolari, sia n corpo docente che tra gli alunni; -supportare azioni e ruolo degli studenti rappresentanti di classe;- monitorare, per le classi del secondo anno, il processo per la compilazione delle certificazione dell'obbligo; - tutorare e raccordare, per le classi del terzo e quarto anno, l'entrata e l'uscita di studenti che



	<p>frequenteranno la scuola all'estero; - coordinare, per le classi quinte, nel mese di maggio, la stesura del Documento del 15 m</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	<p>Insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; apertura pomeridiana; elaborazione curricolo verticale e profilo dello studente in entrata e uscita; orientamento entrata; valutazione d'istituto; progetti di eccellenza; tutoraggio studenti; inclusione; incremento dell'alternanza scuola lavoro; supplenze fino a 10 gg; progetti; attività di recupero, consolidamento, approfondimento; potenziamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la 	1



	<p>comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore; • progetti che sviluppano tematiche legate all'arte, al teatro, alla storia, alla filosofia, al cinema, alla musica • Potenziamento dei laboratori del liceo artistico • progetti di eccellenza • inclusione • incremento dell'alternanza scuola lavoro • supplenze fino a 10 gg • progetti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Insegnamento e potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; incremento dell'alternanza scuola lavoro; supplenze fino a 10 gg ; progetti; attività di recupero, consolidamento, approfondimento, potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	2



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Sostegno e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore; progetti che sviluppano tematiche legate all'arte, al teatro, alla storia, alla filosofia, al cinema, alla musica; potenziamento dei laboratori del liceo artistico; progetti di eccellenza; inclusione; incremento dell'alternanza scuola lavoro; supplenze fino a 10 gg; progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; certificazioni linguistiche; didattica innovativa; organizzazione orario, flessibilità orario per recupero/potenziamento a "classi aperte"; apertura pomeridiana; inclusione ;	1



	<p>incremento dell'alternanza scuola lavoro; supplenze fino a 10 gg ; progetti; attività di recupero, consolidamento, approfondimento, potenziamento ; CLIL; orientamento in uscita Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.</p>
Ufficio protocollo	Tenuta del registro protocollo
Ufficio acquisti	-Stesura ordini di acquisto
Ufficio per la didattica	<p>L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: - Libri di testo, buono libri (Comune) - iscrizioni (superiori - medie) - trasferimento alunni - esami - rilascio attestati classi, attestazioni e certificati degli alunni - diplomi -pagelle -richiesta registri per i vari ordini di Scuola - assicurazione, infortuni alunni -pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe-sezione-intersezione) - convocazioni organi collegiali - gite scolastiche pratiche alunni div. ab. Trasmissione dati Telematici e Statistici alunni Compilazione Buoni d'ordine Individuazione supplenti per personale docente e ATA assente.</p>
Ufficio per il personale	L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>A.T.D.</p>	<p>adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.</p>
----------------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online iisguglielmotti.gov.it

Pagelle on line iisguglielmotti.gov.it

Modulistica da sito scolastico iisguglielmotti.gov.it

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE DI AMBITO TERRITORIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

**❖ FORMAZIONE IN INGRESSO**

Formazione per l'anno di prova

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

❖ FORMAZIONE DI BASE SULLA SICUREZZA

Il corso mira a fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA INCLUSIVA (BES-DSA)

Priorità strategiche: -Promozione di metodologie didattiche innovative che permettano una maggiore inclusione -Incremento della condivisione di obiettivi e criteri di valutazione comuni per studenti con PDP e PEI - Aumento del tutoraggio tra pari a favore di studenti con DSA e



BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Scuola e Università

❖ **AUTOAGGIORNAMENTO PER LA FORMAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE CON LE SCUOLE MEDIE DEL TERRITORIO**

Elaborazione di un profilo delle competenze da possedere in uscita e conseguente certificazione delle competenze raggiunte alla fine del ciclo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Autoaggiornamento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ERASMUS PLUS K1**

Aggiornamento ed autoaggiornamento nelle competenze linguistiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review • Social networking • Corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	F.S.E.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER LA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE "IO CONTO"

Descrizione dell'attività di formazione	Area contabile
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "PRIMO SOCCORSO"

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO "ANTI-INCENDIO"

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola